

REGOLAMENTO

1. REGOLAMENTO DELL'ASSEMBLEA GENERALE

1.1. L'Assemblea generale dei Soci ordinari dell'ABI è convocata ogni due anni in occasione della Settimana Biblica Nazionale.

1.2. Il Presidente dell'ABI ne presiede i lavori. Il Segretario ne redige il verbale.

1.3. L'Assemblea generale dei Soci ha tre compiti:

1. approfondire gli argomenti inerenti la vita dell'Associazione sulla base della relazione esposta dal Presidente;
2. discutere e approvare gli orientamenti generali, ai quali dovrà attenersi l'attività dell'ABI;
3. eleggere il Presidente e gli altri membri del Consiglio di Presidenza.

1.4. La relazione del Presidente all'Assemblea generale riguarda l'attività svolta dall'ABI e in particolare dal Consiglio di Presidenza, e i programmi per l'immediato futuro.

1.5. La relazione del Presidente sarà integrata dalle comunicazioni del Consiglio, secondo gli incarichi e le rispettive competenze. Esse riguarderanno pertanto:

- a. le iniziative di studio (convegni) e le pubblicazioni;
- b. l'attività delle "sezioni" e le iniziative di apostolato biblico (settimane e corsi);
- c. i rapporti con le altre associazioni bibliche e teologiche, con la FBC e con il settore "Apostolato biblico" dell'UCN;
- d. l'amministrazione;
- e. il lavoro della Segreteria.

1.6. Tutti i Soci potranno intervenire liberamente nella discussione. Essi inoltre potranno fare pervenire le loro osservazioni e proposte per scritto, inviandole al Presidente entro quindici giorni dall'Assemblea generale.

1.7. Per preparare le elezioni sarà formata, a cura della Presidenza, nei giorni che precedono l'Assemblea, una commissione di tre rappresentanti delle regioni del nord del centro e del sud Italia con l'incarico di raccogliere la disponibilità dei Soci ad assumere le cariche associative e di fornire le informazioni utili sui candidati, secondo le modalità stabilite dalla Presidenza; verranno così create due diverse liste: una per i candidati alla carica di Presidente e una per i candidati a tutte le altre cariche associative. Resta inalterato il diritto di ogni socio in regola con l'iscrizione a candidarsi per entrambe le liste. Il Presidente in carica designerà pure un moderatore, con il compito di presiedere alle elezioni, e due scrutatori per lo scrutinio dei voti.

1.8. Si voteranno distintamente il Presidente, il Vice-presidente e il Consigliere con l'incarico dell'apostolato biblico, per il quale è sufficiente un'unica votazione a maggioranza relativa. Nel primo, nel secondo e nel terzo scrutinio è richiesta per le cariche di Presidente e Vice-Presidente, la maggioranza assoluta dei voti; dopo il terzo è sufficiente quella relativa [cf. CJC, can. 119]. Gli altri tre Consiglieri saranno eletti in un'unica votazione; risultano eletti i primi tre votati. Hanno il diritto di partecipare alle votazioni tutti i Soci Ordinari presenti all'Assemblea che siano in regola con l'iscrizione, previa opportuna verifica.

1.9. Il Presidente eletto dall'Assemblea dei Soci dovrà essere approvato dal Consiglio episcopale permanente della Conferenza Episcopale Italiana (cf. STATUTO, art. 12).

2. REGOLAMENTO DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA

2.1. Il Consiglio di Presidenza dell'ABI si riunisce almeno due volte all'anno su convocazione del Presidente. In forma straordinaria potrà essere convocato su richiesta dei due terzi del Consiglio stesso.

2.2. Le riunioni saranno presiedute dallo stesso Presidente o, in sua assenza, dal Vice-Presidente.

2.3. Alle riunioni del Consiglio di Presidenza partecipano ordinariamente, qualora non ne fossero già membri, il direttore di *Rivista Biblica Italiana* e il direttore di *Parole di Vita*.

2.4. I membri del Consiglio esprimeranno il proprio parere sulle diverse questioni secondo i punti dell'ordine del giorno presentati e illustrati dal Presidente. Le decisioni saranno prese collegialmente rispettando il parere della maggioranza dei presenti. Nelle questioni controverse l'ultima parola spetta al Presidente.

2.5. Il Segretario redigerà il verbale della riunione, redatto dal Segretario e inviato a tutti i membri del Consiglio, dovrà essere letto e approvato all'inizio della riunione successiva.

2.6. Le questioni più importanti trattate nelle riunioni saranno portate a conoscenza dei Soci mediante il notiziario della Associazione.

3. REGOLAMENTO DELLA SEZIONE DEI SOCI AGGREGATI

3.1. Quanti intendono iscriversi all'ABI in qualità di Soci aggregati dovranno farne domanda al Consigliere incaricato dell'apostolato biblico.

3.2. I Soci aggregati si impegnano nella lettura assidua e nello studio accurato della sacra Scrittura (cf. *Dei Verbum*, 25); inoltre, secondo le rispettive opportunità, si dedicheranno all'apostolato biblico.

3.3. I due rappresentanti eletti nel corso del convegno biennale Soci Aggregati durano in carica 4 anni; coordinano l'attività dei Soci Aggregati e lavorano insieme al delegato ABI per l'Apostolato biblico e possono essere invitati, se necessario, a partecipare ai lavori del Consiglio di Presidenza per argomenti concernenti i Soci Aggregati. Non hanno diritto di voto nel Consiglio di Presidenza.

3.4. Per la formazione biblica dei Soci aggregati l'ABI promuoverà annualmente corsi e settimane di studio aperti anche a persone esterne all'associazione. Per quanto riguarda le attività riservate ai soci

ordinari, i Soci Aggregati possono partecipare alle Settimane Bibliche Nazionali e ai Convegni AT/NT previa iscrizione presso la Segreteria.

3.5. I Soci aggregati si impegnano a sostenere le varie attività dell'Associazione secondo le loro possibilità, anche con l'aiuto economico.

4. REGOLAMENTO PER I GRUPPI DEI “VETEROTESTAMENTARISTI – SEMITISTI” E DEI “NEOTESTAMENTARISTI – ANTICOCRISTIANISTI”

4.1. L'ABI riconosce al proprio interno due gruppi autonomi: il gruppo degli “Anticotestamentaristi - Semitisti” e il gruppo dei “Neotestamentaristi - Anticocristianisti”. I due gruppi si autogestiscono e sono aperti alla cooperazione con studiosi non appartenenti all'ABI e con istituzioni accademiche e di ricerca. I due gruppi si impegnano a rispettare le finalità e lo spirito dell'ABI.

4.2. L'ABI s'impegna a promuovere e ad appoggiare le iniziative di ambedue i gruppi, in particolare con il sostegno economico e la pubblicazione degli Atti dei convegni. Da parte loro i due gruppi cedono all'ABI gli eventuali proventi derivanti dalla loro attività.

4.3. Ciascuno dei due gruppi, in occasione dei propri convegni (normalmente biennali), eleggerà una commissione composta di almeno quattro membri, incaricata della preparazione del convegno successivo. Tale commissione, sotto la guida di colui che avrà ricevuto il maggior numero di voti (e, in caso di parità, in ordine di anzianità), designerà al proprio interno un responsabile dell'organizzazione scientifica del convegno e un coordinatore tra la propria attività e il Consiglio di Presidenza dell'ABI. I due incarichi potranno anche essere affidati a un'unica persona. Nella preparazione del convegno la commissione potrà avvalersi delle competenze di altri studiosi che ritenesse opportuno cooptare, con consulenze occasionali o permanenti.

4.4. Per favorire il coordinamento tra l'Associazione e i due gruppi, il Presidente dell'ABI inviterà i loro coordinatori alle riunioni del Consiglio di Presidenza quando si trattasse di questioni ad essi relative. Viceversa, alle assemblee organizzative dei due gruppi prenderà parte almeno un membro del Consiglio di Presidenza ABI, a ciò designato.

5. Regolamento per le pubblicazioni ABI

5.1. Le pubblicazioni ABI sono affidate alla cura di un membro del Consiglio di Presidenza, il quale terrà i rapporti con gli editori e ne riferirà al Consiglio stesso.

5.2. La Rivista Biblica, organo ufficiale dell'associazione, è affidata a un Direttore, coadiuvato da un Comitato di redazione, ambedue nominati dal Consiglio di Presidenza. Prima della pubblicazione, qualora a giudizio del Direttore ciò risulti opportuno, gli articoli saranno esaminati da due revisori.

5.3. La collana SUPPLEMENTI ALLA RIVISTA BIBLICA, promossa dall'ABI, accoglie studi che danno un contributo scientifico alla ricerca biblica. Perché un volume possa essere pubblicato in questa collana, occorre il parere favorevole di due revisori nominati dal Consiglio di Presidenza.

5.4. In RICERCHE STORICO BIBLICHE sono pubblicati gli Atti delle Settimane nazionali e quelli dei Convegni di studio dell'AT e del NT, curati dai rispettivi responsabili.

5.5. ABI Notizie, notiziario dell'associazione, è redatto dal Presidente con la collaborazione della Segreteria.

5.6. Il bimestrale di formazione biblica Parole di vita è affidato a un gruppo redazionale composto dal Direttore nominato dall'ABI, dal Redattore nominato dall'Editore, e da altri sei membri, cooptati dal Direttore e dal Redattore.

6. Regolamento circa i rapporti con le altre associazioni bibliche e teologiche, con la Federazione biblica cattolica e con l'Ufficio catechistico nazionale.

6.1. L'ABI mantiene il collegamento con le altre Associazioni bibliche e teologiche (in particolare con quelle bibliche dell'Europa latina) con il Coordinamento delle associazioni teologiche italiane (CATI), con la Federazione biblica cattolica (FBC) e con l'Ufficio catechistico nazionale, settore "Apostolato biblico".

6.2. Per il collegamento con il CATI e con la Federazione biblica cattolica il Consiglio di Presidenza nomina un proprio Rappresentante o tra gli stessi consiglieri o all'esterno del Consiglio. Tali rappresentanti potranno essere invitati agli incontri del Consiglio di Presidenza, qualora non ne facessero già parte, ogni volta che l'argomento trattato lo richiede.

6.3. La cooperazione con il settore "Apostolato biblico" dell'Ufficio Catechistico Nazionale si svolge secondo la Convenzione stipulata il 18 novembre 2012 e successivamente rinnovata. Il Consiglio di Presidenza nomina i due rappresentanti ABI all'interno del Gruppo di coordinamento, uno dei quali deve essere il membro eletto nel Consiglio di Presidenza per il settore "Apostolato biblico" (cf. punto 1.8).

*A norma degli Statuti, art. 17, il presente Regolamento
è stato approvato dal Consiglio di Presidenza dell'ABI
il 13 settembre 2017.*